

La Salle Monserrato

Notiziario informativo della Casa del Fanciullo - Monserrato (Cagliari) Anno V, n. 3 - Novembre 2011

Via Tito Livio, 44 – Tel.070580510; Fax 070570817 – e mail: monserrato@pcn.net – Sito: www.lasallemonserrato.it

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI: LA SANTITÀ È LA NOSTRA META

Non pensare che il programma delle beatitudini sia un'utopia irrealizzabile



prima di avere tentato di viverlo sia pure in modo imperfetto. L'importante è mettersi in cammino per cominciare a sperimentare che questo modo di vivere è apportatore di una felicità che non è paragonabile a nessun'altra gioia.

Vedendo la gente Gesù salì sul monte e gli si avvicinarono i suoi discepoli. Allora cominciò ad ammaestrarli con queste parole:

Gesù indica i sentieri che conducono alla vera felicità. Non si tratta tanto di leggi e di norme, ma di un lieto annuncio, una buona novella che annuncia le condizioni per essere veri discepoli di Cristo.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Le persone che cambiano il progetto di possedere in quello di condividere ciò che sono e ciò che hanno, sono felici. Gesù entra nella loro vita riempiendola delle sue benedizioni.

Beati gli afflitti perché saranno consolati. Beati i miti perché erediteranno la terra.

Quando si cessa di imporre il proprio volere, ma si ha il desiderio sincero di condividere e di aiutare gli altri, si eliminano molte cause di sofferenza e di ingiustizia. In questo modo la terra si converte in un bene per tutti.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati.

Corro alla sorgente, desidero giungere alla fonte di acqua viva presso la quale la mia sete interiore si disseterà. Patisco la sete lungo il cammino e non mi sazierò finché non vi sarò giunto. (*sant'Agostino*)

Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia.

Non si tratta solo di un sentimento, ma di un atteggiamento interiore che imita Dio e dispone a prestare il proprio aiuto efficace a chi ne ha bisogno. Che a nessuno non manchi mai nulla e che tutto sia a disposizione di tutti.



Beati i puri di cuore perché vedranno Dio.

Chi ha il cuore limpido pensa bene e desidera il bene, confida e non giudica, scruta il mistero delle cose, delle persone e, soprattutto, sarà in grado di fare una profonda esperienza di Dio.

Beati i costruttori di pace perché saranno chiamati figli di Dio.

In una società in cui tutti sono disposti ad aiutare e a condividere, e nella quale nessuno è malintenzionato nei confronti degli altri, si realizza pienamente la giustizia e la felicità di tutti.

Beati i perseguitati per causa della giustizia perché di essi è il regno dei cieli.

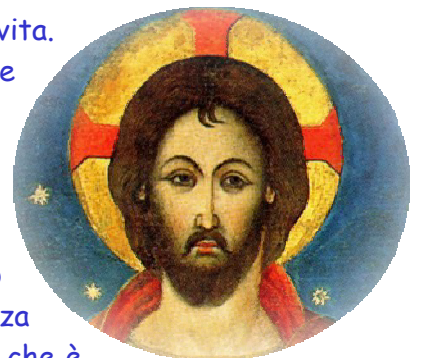
La persecuzione è la conseguenza inevitabile della scelta per il regno di Dio. L'essere perseguitati è un chiaro segno dell'appartenenza al regno dei cieli. Quanti sopportano persecuzione per amore di Dio hanno veramente Dio come loro signore e re.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Chi vive in armonia con un sistema di vita fondato sull'ingiustizia, deve interrogarsi seriamente se è entrato veramente a far parte del regno di Dio.

Credo in Gesù, il Maestro che conosce il sentiero della vita.

Credo nelle sue parole, tanto semplici, che destano quanto di meglio c'è in me e mi rendono una presenza



fraterna. **Credo** che è

meglio dare che ricevere, perdonare che vendicarsi, condividere che tesoreggiare, vivere con poco che gozzovigliare, seminare che raccogliere, donarsi che conservarsi, avanzare che arrestarsi, aver fiducia che giudicare. **Credo**, soprattutto, che beati sono quanti ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica. Amen!

2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

LE GRANDI DOMANDE DEI PICCOLI

PERCHÉ MORIAMO?

Moriamo perché siamo vivi. È strano, se siamo vivi, non siamo morti! Sì, ma se siamo vivi, significa che un giorno moriremo. Guarda, questo capita per **la vita degli alberi...** Le foglie nascono, crescono e poi cadono.



Questo capita anche per **la vita del giardino...** Le piante spuntano dalla terra, fioriscono e poi appassiscono.

Questo capita anche per **la vita degli animali...** Nel mare i pesci nascono, crescono e poi muoiono. Anche gli uccelli del cielo nascono, crescono e poi muoiono. Anche gli animali che vivono sulla terra nascono, crescono e poi muoiono. **E alle persone accade la stessa cosa!** Un giorno nasciamo, poi cresciamo, invecchiamo e infine moriamo. Ma le persone che sono state buone, vivranno per sempre in cielo con Dio, che vive in eterno.



CHI SI OCCUPA DI ME SE VOI MORIRETE?

Stasera la mamma ha letto «Coniglietto», la storia preferita di Lola. «Tesoro, la storia è finita», dice la mamma. Lola replica: «Ma è triste che il papà di Coniglietto muoia. Io non voglio che tu muoia. E se morisse anche papà non ci sarebbe più nessuno ad occuparsi di me. Sarebbe orribile. Io resterei tutta sola!». La mamma commenta: «Probabilmente moriremo quando sarai grande! Sarai già adulta allora. Forse avrai già figli e nipoti. Non avrai più bisogno di noi come adesso». Lola riflette: «Sì, ma se questo accadesse quando sono ancora piccola, come Coniglietto...». Il papà ha sentito e dice: «Se accadesse, ci sarebbe sempre qualcuno disponibile ad occuparsi di te, qualcuno che ti vuole molto bene come il nonno e la nonna. Essi potrebbero prendersi cura di te, ma per il momento noi siamo qui. Prega Gesù perché restiamo ancora insieme per tanti anni». Lola si sente rassicurata. «Buona notte, mamma, buona notte, papà».



PERCHÉ PIANGIAMO QUANDO QUALCUNO MUORE?

Ognuno ha un suo modo di vivere la propria **tristezza**. Alcuni piangono. Se trattenessero le lacrime, sarebbero ancora più tristi. Altri preferiscono non pensarci tanto e fare come se non fosse accaduto nulla. Alcuni hanno bisogno di condividere il loro dolore parlandone o abbracciando forte qualcuno. Altri hanno bisogno di rimanere soli. Il silenzio fa loro

bene. L'importante è che a poco a poco il dolore lasci il posto alla vita.

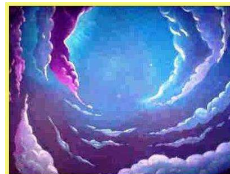
PERCHÉ I DEFUNTI VENGONO SEPOLTI?

Quando una persona muore, il suo corpo non avverte più nulla. Allora viene sistemato in una cassa, con un bell'abito addosso; poi il feretro viene chiuso. I parenti e gli amici del defunto si riuniscono per accompagnarlo per l'ultima volta al cimitero. Se è un credente, la sua famiglia e i suoi amici lo accompagnano con preghiere per affidarlo a Dio. Poi il feretro è sistemato in una tomba: una fossa scavata nella terra, un loculo o una cappella. Per questo si dice che il defunto è stato «sepolto».



Quando si seppellisce una persona, le si dice «addio». È un momento importante perché non si vedrà più sulla terra. I cristiani sperano di rivederla nella vita misteriosa di Dio.

Nella Bibbia è scritto che l'uomo è stato creato con un po' di terra. Allora, quando muore, lo si colloca nella terra perché riposi in pace. Sulla tomba viene scritto il nome del defunto. E quando andremo al cimitero possiamo portargli fiori per dirgli che è sempre vivo nei nostri cuori.



COME DIVENTIAMO DOPO LA MORTE?

«Dov'è la nonna ora che è morta?» domanda il bambino. «Alcuni pensano che la morte sia la fine di tutto, io invece penso che la nonna vive in cielo presso Dio» risponde la mamma. «Che cosa significa?» prosegue il bambino. «Significa che dopo la morte le persone che abbiamo conosciuto continuano a vivere, ma in modo diverso» aggiunge la mamma. «Come in modo diverso?» interloquisce il bambino. «Siamo sempre noi, ma abbiamo una nuova vita, la vita con Gesù in Paradiso... se siamo stati buoni» proferisce la mamma. «Come facciamo a saperlo?» chiede il bambino. «Lo sappiamo, perché crediamo in Gesù che ce l'ha insegnato» conclude la mamma.

S. MESSA PER I PARENTI E I BENEFATTORI DEFUNTI

Il mese di Novembre è dedicato al ricordo di tutti i fedeli defunti.

→ La N.D. signorina Linuccia Argiolas di oltre 90 anni, parente più prossima dei nostri benefattori i coniugi Iolanda Pintus ed Anacleto Spiga, **il 2 novembre alle ore 10:30** farà celebrare una **S. Messa nella chiesetta di S. Valeriano in Via**



Deroma, appartenente alla famiglia ed ora custodita dalle Suore del Cenacolo del Cuore Addolorato e Immacolato di Maria. Gli alunni sono invitati ad animare la S. Messa con i canti.

→ Lo stesso giorno, **il pomeriggio alle ore 15:00**, presso il cimitero di Monserrato i tre parroci concelebreranno per tutti i defunti della città. Oltre alla tomba dei benefattori, rendiamo omaggio anche a quella della signorina Maria Pia Sini, affiliata alla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che per quasi 50 anni ha collaborato con i Fratelli della Casa del Fanciullo.

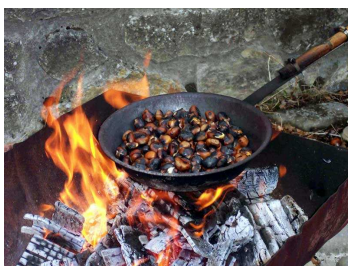
→ **Il 25 novembre, alle ore 8:30** sarà celebrata a scuola una S. Messa per tutti i parenti defunti degli alunni e degli insegnanti e per i Fratelli defunti che sono stati di comunità presso la Casa del Fanciullo.

SAGRA DELLA CASTAGNA

Quest'anno la **classe quinta** organizzerà la "sagra della castagna" che avrà luogo **sabato 12 novembre** dalle ore 18:00 in poi.

Se si segue la venerata tradizione degli altri anni, non si sgranocchieranno solo caldarroste, ma ben altro. Da bere poi ci sarà sia per i piccoli che per i grandi, i quali hanno sempre bisogno di disinfettarsi la gola per evitare le placche.

Lasciando la scuola, i genitori della quinta non vorranno essere meno spiritosi dei loro "ex colleghi".



JE PARLE FRANÇAIS

Se ne è parlato più volte, ma ormai siamo giunti al "battesimo": **ogni lunedì, a partire dal 7 novembre**, la **classe terza e la quinta** avranno la lezione di francese.



In terza "monsieur le professeur" ha già tenuto due lezioni sperimentali, ottenendo larghi consensi da parte degli alunni; l'augurio è che anche in quinta fr. Giuseppe sia accolto con lo stesso entusiasmo, per il desiderio di imparare. Conoscere una **seconda lingua straniera** è sempre una ricchezza che amplia gli orizzonti. Il costo totale dei due libri è di € 13,00 da versare in segreteria.

PREGHIERE PER IL NOSTRO ARCIVESCOVO



Ne hanno parlato i giornali, ma avevano capito ben poco quando Mons. Mani, mutuando i termini dal linguaggio sportivo, diceva che i tempi supplementari era giunti alla conclusione.

Probabilmente si riferiva alla sua salute, visto che è stato operato di tumore, più che al compimento del suo 75° anno di età. Noi che gli vogliamo bene

preghiamo il Signore perché possa superare serenamente questo delicato momento e gli auguriamo che possa rimettersi in forma.

WORK IN PROGRESS

Qualcuno si sarà chiesto cosa si sta facendo in cortile, di fronte all'ingresso principale, vedendo movimento di ferri e tavole. È solo un obbligato ricovero del palco sul quale hanno ballato, cantato e recitato chissà quante persone ed ora, ad attività concluse, non ha più la sua dimora abituale nel magazzino in Vico Deroma dei coniugi Anna Argiolas e Gianni Garau che per circa quaranta anni lo hanno custodito gratuitamente. Ora essi sono morti e l'erede, la nipote Francesca Argiolas, ha continuato a farci questo servizio finché è stato possibile.



Ringraziando Francesca per la completa disponibilità degli zii e da parte sua, vogliamo anche assicurarle che i Fratelli non potranno mai dimenticare il bene ricevuto che la sua famiglia ha compiuto nel silenzio e garantiscono di scrivere i loro nomi nell'albo d'oro di coloro che vengono ricordati nelle preghiere della Comunità religiosa.

Per liberare il cortile e restituire più spazio al gioco, dobbiamo ringraziare Luciano Rocca, Efisio Perra, Tonio Sainas, Pietro Porcu, Efisio Marras, Gianfranco Rocca, Fr. Sante, gli uomini della Filodrammatica Lasalliana e della Onlus "Stella Lasalliana" che hanno messo tempo, mente, braccia e soldi a disposizione.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo "Cesare Cabras" di Paluna, la "vecchia scuola media" più vicina a noi, ci ha contattati per delle iniziative con gli alunni della classe quinta e i loro genitori, allo scopo di far conoscere la nuova impostazione che stanno dando alla scuola secondaria di 1° grado e debellare la cattiva fama di cui godono.

Verso la metà di novembre avrà luogo un incontro con i genitori della nostra classe quinta che si terrà nella nostra scuola; saranno presenti un "pull" di professori che insegneranno nella classe prima il prossimo anno scolastico. Tutti saranno invitati a partecipare, ma nessuno obbligato ad accettare. La nostra è solo una disponibilità a collaborare, visto che ce l'hanno chiesto. La data e l'orario saranno comunicati in tempo utile.



LA PATRONA DELLA MUSICA

Forse non tutti sanno che **Santa Cecilia**, la cui festa ricorre il **22 novembre**, è la patrona dei musicisti e

dei cantori. Nella nostra scuola, dove la musica viene curata con particolare attenzione nei suoi vari aspetti, non potrà passare inosservata questa data, perciò **quel giorno un'ora di lezione sarà dedicata alla conoscenza di questa Santa, con le classi tutte riunite in teatro.**

IL VIAGGIO DELL'EROE 1921-2011: 90° DEL MILITE IGNOTO



2 novembre - "Il viaggio dell'eroe". Arriva a Roma alla Stazione Termini: il Milite Ignoto come avvenne nel 1921.

Dopo 90 anni e 150 anni dell'Unità d'Italia, quel milite ignoto (soldato sconosciuto ucciso durante la Prima Guerra Mondiale) scelto da una madre in cerca del figlio caduto e mai ritrovato, da una Maria (Bergamas) nel duomo di Aquileia, torna a Roma come nel 1921, con un treno speciale che ripercorre "Il viaggio dell'eroe".

Una mostra itinerante sulle strade ferrate d'Italia, a bordo di un convoglio con cinque vagoni pieni di testimonianze storiche, per rievocare il viaggio del Milite Ignoto nel lontano 1921, partito da Aquileia e in arrivo mercoledì 2 novembre sul binario uno della



stazione Termini, accolto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sulle note de "Il Piave mormorò".

Una mostra che dopo aver raccolto cerimonie commemorative e guizzi di patriottismo a Udine, Treviso, Padova, Rovigo, Ferrara, Pistoia, Prato, Arezzo, Chiusi, Orvieto, Orte, e offerto visite per le famiglie, le scolaresche e tanti cittadini a Venezia, Bologna e Firenze, resterà visitabile al binario 29 della Stazione Termini dal 3 al 6 novembre.

Venerdì 4 novembre, anniversario della **Vittoria della Prima Guerra Mondiale**, tutte le classi riunite in teatro parteciperanno ad una rievocazione storica con proiezione di immagini.

COLLEGIO DOCENTI APERTO

Il Collegio Docenti del **25 novembre** sarà aperto ai Genitori Rappresentanti di Classe nelle modalità che verranno comunicate tramite apposita convocazione. La finalità dell'incontro è quella di un confronto per meglio organizzare



la **settimana laboratoriale** che si vorrà effettuare a

cavallo tra la fine del primo e l'inizio del secondo quadrimestre. Insegnanti e genitori pertanto sono invitati a concretizzare idee per dare corpo anche ad una possibile bozza di orario in quella settimana e vedere come impegnare le possibili ore scoperte nelle varie giornate. Come già comunicato nelle precedenti riunioni, specificare se l'intervento di esperti sarà a titolo gratuito o retribuito, nel qual caso bisognerà quantificare i costi che comunque saranno a carico della scuola.

PAGELLINO INFORMATIVO



Il **28 ed il 29 novembre** il Direttore consegnerà agli alunni il **pagellino informativo**, la prima

comunicazione infraquadrimestrale circa i risultati scolastici conseguiti dall'inizio del corrente anno scolastico.

Ai genitori servirà come informazione, agli alunni come stimolo, riconoscendo l'impegno se c'è stato finora o sollecitandoli ad applicarsi di più se ancora non l'hanno dimostrato concretamente. Avendo il tempo necessario fino alla fine di gennaio per la scheda di valutazione, si possono colmare le eventuali carenze.

NOVENA ALL'IMMACOLATA

Il **29 novembre** inizia la **novena** alla festa dell'Immacolata Concezione di Maria: Maria, unica creatura terrestre nata senza il peccato originale. Quasi a conferma di questo dogma proclamato dal Papa Pio IX nel 1854, seguirono le apparizioni di Lourdes quattro anni dopo, nel 1858, durante le quali la Madonna si rivelò come l'Immacolata Concezione.



È una grande festa. Chi si vuole preparare a questa solennità, **dal 29 novembre potrà venire nella Cappella della scuola alle ore 8:00** per una breve preghiera ed il canto del "Tota pulchra", **prima dell'inizio delle lezioni**. L'invito è rivolto sia agli alunni che ai genitori e agli insegnanti.

Buon compleanno

**A
u
g
u
r
i**

01-11-2001	Porcu Francesca Classe 5 ^a
04-11-2005	Vacca Giulia Classe 1 ^a
07-11-2001	Catta Gabriele Classe 5 ^a
12-11-2001	Cossu Francesco Classe 5 ^a
13-11-2005	Galasso Matteo G. Classe 1 ^a
14-11-2003	Marras Miriana Classe 3 ^a
17-11-2001	Sunda Lorenzo Classe 5 ^a
18-11-2003	Biancoseno Eleonora Classe 3 ^a
20-11-2004	Angioni Alessandra Classe 2 ^a
22-11-2001	Argiolas Andrea Classe 5 ^a
22-11-2004	Tronci Elisa Classe 2 ^a
24-11-2004	Allucci Niccolò Classe 2 ^a
26-11-2004	Schirru Arianna Classe 2 ^a